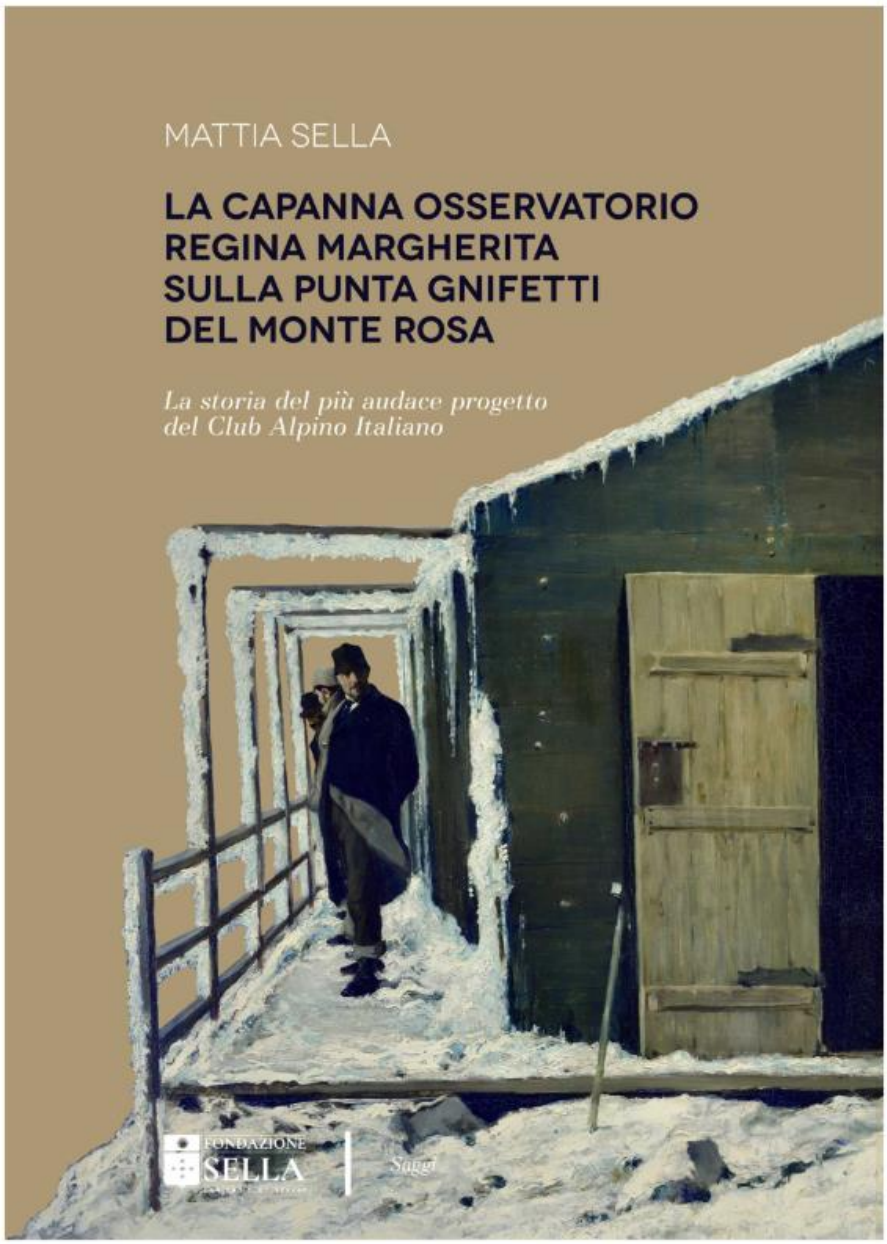
https://www.loscarpone.cai.it/dettaglio/capanna-regina-margherita-storia-di-un-primato-tra-scienza-e-alpinismo/

20.10.2025 - - - libri

CAPANNA REGINA MARGHERITA: STORIA DI UN PRIMATO TRA SCIENZA E ALPINISMO

di Redazione CAI

Un libro di Mattia Sella rievoca la nascita e il destino del rifugio più alto d'Europa.



Nel 1893, a oltre 4500 metri di quota, sulla vetta della Punta Gnifetti del Monte Rosa, veniva inaugurata la **Capanna Regina Margherita**: un rifugio che ancora oggi detiene il primato di essere il più alto delle Alpi e d'Europa. A ricordare la straordinaria impresa che ne rese possibile la costruzione è **Mattia Sella** con la monografia ***La capanna osservatorio Regina Margherita sulla Punta Gnifetti del Monte Rosa. La storia del più audace progetto del Club Alpino Italiano*** (Edizioni Fondazione Sella, Biella 2024).

L'autore - geologo e storico della scienza - ripercorre con rigore documentario la lunga gestazione di quella che non fu soltanto una sfida alpinistica, ma anche una **missione scientifica**. Fin dagli esordi, infatti, il progetto voluto dalla famiglia Sella - in particolare da **Gaudenzio Sella**, nipote di **Quintino**, ideatore e tra i fondatori del CAI - nasce con una duplice vocazione: offrire ricovero agli alpinisti e costituire un **osservatorio d'alta quota** dedicato a studi di meteorologia, glaciologia, fisiologia e astrofisica.

Sella ricostruisce il cantiere di quella che venne definita *"la più audace iniziativa del Club Alpino Italiano"*, attingendo a una fitta rete di fonti archivistiche: dalla **Fondazione Sella** alla **Biblioteca Nazionale del CAI**, dagli archivi della **Sezione di Varallo del CAI** a quelli dell'**Accademia dei Lincei** e dell'**Università di Torino**. Ne emerge un **racconto ordinato e puntuale**, che segue passo dopo passo le vicende progettuali e costruttive, arricchito da fotografie e documenti d'epoca.

Se la narrazione predilige un tono cronachistico, quasi da repertorio storico, rinunciando talvolta a un respiro più narrativo o comparativo, ad esempio con le analoghe esperienze francesi sul Monte Bianco, come l'osservatorio Vallot o quello Janssen, il valore dell'opera risiede nella sua **accuratezza filologica** e nel merito di riportare alla luce un episodio fondante della cultura alpinistica italiana.

La pubblicazione, inoltre, giunge in un momento particolarmente significativo: la Capanna Regina Margherita - oggi sostituita da un nuovo edificio realizzato nel 1980 - è tornata al centro dell'interesse scientifico nell'ambito del progetto **CAI-CNR "Rifugi sentinella dell'ambiente"**, che utilizza i rifugi alpini come laboratori d'osservazione dei cambiamenti climatici. Proprio quelle discipline che un tempo vi trovavano spazio di ricerca ora la aiutano a **monitorare la propria stabilità**, minacciata dal ritiro dei ghiacci e dal riscaldamento globale.

La Capanna Regina Margherita si conferma così, a più di un secolo dalla sua nascita, **un simbolo della cooperazione tra uomo, scienza e montagna**, un luogo dove il sapere e l'avventura si incontrano a 4554 metri, sospesi tra cielo e ghiaccio.

IL LIBRO

- **Titolo:**
  La capanna osservatorio Regina Margherita sulla Punta Gnifetti del Monte Rosa.
- **Autore:** Mattia Sella
- **Editore:** Fondazione Sella
- **Anno:** 2024
- **Prezzo:** 22,00 €

Copyright 2023 © Club Alpino Italiano
P.IVA 03654880156
Sede Sociale: 10131 Torino, Monte dei Cappuccini
Sede Legale: Via E. Petrella, 19
20124 Milano
Contatti: loscarpone.redazione@cai.it
Privacy Policy - Cookie Policy

La testata Loscarpone.cai.it è registrata presso il Tribunale di Milano al n. 9 del 2 gennaio 2012

Direttore Responsabile: Gian Luca Gasca
Redazione: Simone Alessandrini

Progetto tecnico: ObjectWeb Srl
Progetto grafico: Condivisa Srl

→ visita il sito del Club Alpino Italiano